

IL RAID

Brigida Vicinanza

Un colpo di pistola in una delle vetrine di Gf Rent, al tramonto di una serata tranquilla, nella zona orientale di Salerno, tra la gente. Un solo colpo - ad altezza uomo e molto probabilmente da un mezzo in corsa - che ha messo in allarme Pastena e la stessa strada dove poco tempo fa (via Ricci), nel giorno di San Matteo, era stata ritrovata una granata che pure era sembrato ai carabinieri della compagnia di Salerno agli ordini del maggiore Antonio Corvino - intervenuti in quell'occasione - un avvertimento indirizzato molto probabilmente a chi gestisce il negozio di noleggio di auto e moto. È successo nuovamente ieri pomeriggio, sempre ad indirizzo della stessa attività commerciale ma questa volta poteva finire in tragedia: poco prima delle 18.30 quando il sole stava già facendo spazio al buio, tra la gente e i passanti di corsa, un colpo è stato esploso proprio all'indirizzo di quell'autonoleggio presa di mira, quando all'interno c'erano molto probabilmente dipendenti e pare addirittura i clienti. È stato necessario dopo aver lanciato l'allarme - l'intervento sia dei carabinieri che della polizia di Stato della sezione volanti con le indagini del caso (dopo la mattinata del 21 settembre) affidate alla squadra mobile guidata da Elvio Barbati. Per fortuna nessun ferito, ma la paura che è ritornata a farsi spazio tra i residenti e i cittadini della zona est di Salerno è tanta. La polizia ha poi provveduto a transennare l'area mentre sul posto è giunta anche la scientifica per i rilievi del caso insieme agli agenti della squadra mobile.

L'IPOTESI

L'episodio potrebbe essere collegato anche a quanto accaduto nella mattinata del 21 settembre quando un passante aveva notato un oggetto strano proprio davanti alla saracinesca dell'autonoleggio. Chiamò il numero di emergenza 112 segnalando la presenza di una bomba. L'intervento dei carabinieri anche in quel caso era stato immediato così come quello degli artificieri. Quando fu ritrovata, la granata era priva della spoletta. Elemento che poteva far propende-

SUL POSTO AGENTI DELLE VOLANTI SI RAFFORZA SEMPRE DI PIÙ LA PISTA DELL'ATTO INTIMIDATORIO

La sicurezza, l'allarme Sparano all'autonoleggio dopo la granata lasciata all'ingresso: c'è l'indagine

► Un nuovo episodio nel cuore di Pastena ► Il proiettile esploso da un mezzo in corsa accende la paura: poteva finire in tragedia si è conficcato nella vetrina: nessun ferito



© RIPRODUZIONE RISERVATA

re proprio per un "avvertimento". Ipotesi rafforzata dopo averla fatta brillare: vuota, priva di materiale esplosivo. Sulla matrice intimidatoria dell'atto del 21 settembre pochissimi dubbi. A colpire, in quella giornata, fu anche un altro dettaglio: la zona è letteralmente disseminata di telecamere di videosorveglianza, una delle quali è posizionata proprio sopra il punto esatto dove la granata fu lasciata. Tutti i filmati furono acquisiti dai carabinieri nella speranza di ritrovare elementi utili all'individuazione dell'esecutore e di eventuali mandanti. I titolari dell'attività commerciale furono ascoltati in quella stessa giornata pur sostenendo di non aver ricevuto alcuna minaccia e comunque di non avere alcuna idea di chi abbia potuto voler lanciare loro un messaggio così forte. Dalle prime indagini effettuate emerse però che i titolari dell'attività finita nel mirino di ignoti avessero rapporti di parentela con i titolari del bar di via Galloppo, nel quartiere Torrione, dove lo scorso giugno furono esplosi colpi di pistola che ferirono una persona che in quel momento si trovava davanti all'attività commerciale. Naturalmente l'eventuale collegamento tra tutti gli episodi andrà verificato e dimostrato. Intanto, nella lista però finisce l'ennesimo episodio - quello del tardo pomeriggio di ieri - che accende i riflettori sulla rescrudescenza di violenza in città e su cui bisognerà fare al più presto luce con le indagini affidate questa volta alla squadra mobile della questura di Salerno che ha provveduto ad acquisire le immagini del sistema di videosorveglianza che circonda la zona per risalire all'autore dell'ennesimo gesto violento.

Non pagavano le multe perchè irreperibili: presi

IL FENOMENO

Gianluca Sollazzo

È caccia serrata ai "furbetti del volante" che per anni hanno eluso il pagamento delle multe facendo leva su un trucco tanto semplice quanto ingannevole: dichiarare residenze inesistenti o non aggiornare il proprio domicilio, così da impedire la notifica dei verbali. La Polizia municipale di Salerno, diretta dal comandante Rosario Battipaglia, ha scoperto un sistema diffuso di sottrazione alle sanzioni, portando alla luce un fenomeno che per lungo tempo aveva consentito a decine di automobilisti di restare impuniti. Tutto nasce da un'indagine avviata dall'Ufficio contravven-

zioni del comando, che negli ultimi mesi ha incrociato i dati dell'anagrafe comunale con quelli del Pubblico Registro Automobilistico. Da queste verifiche è emersa una realtà sorprendente: una cinquantina di pratiche di notifiche mai andate a buon fine, ritornate al mittente con la dicitura "destinatario sconosciuto". In realtà, dietro quegli indirizzi fantasma si nascondevano cittadini che, pur restando sul territorio comunale, non avevano mai comunicato il cambio di residenza, rendendo impossibile il recapito delle multe e quindi il pagamento. Le indagini, ancora in corso, hanno già permesso di identificare 16 automobilisti "sospetti", ora sotto la lente d'ingrandimento dei caschi bianchi. Molti di loro avevano accumulato nel tempo decine di



L'INDAGINE DELL'UFFICIO CONTRAVVENZIONI DEL COMANDO I FURBETTI DELLE MULTE RICONOSCIUTI ATTRAVERSO I SOCIAL

sanzioni per violazioni al Codice della strada, dal divieto di sosta al parcheggio in doppia fila, fino all'occupazione abusiva degli stalli riservati ai disabili.

IL MODUS

Il primo passo degli agenti è stato quello di invitare i soggetti interessati a presentarsi al comando per regolarizzare la posizione e saldare i debiti pendenti. Ma non tutti hanno risposto. Per i sedici automobilisti che non hanno dato seguito all'invito, sono in arrivo sanzioni ancora più pesanti: una prima multa di 389 euro per non essersi presentati al comando entro i sessanta giorni previsti, cui seguirà una seconda sanzione di 653 euro per il mancato aggiornamento della residenza, come impone l'articolo 94 del Co-

dice della Strada. In pratica, chi pensava di farla franca rischia ora di pagare più del doppio. Curioso il caso di due "irreperibili" smascherati proprio dai social. Gli agenti, consultando i profili Facebook e Instagram, hanno individuato località di vacanza e spostamenti pubblicati dai diretti interessati, riuscendo così a ricostruirne l'identità e la posizione. Un segnale di quanto l'attività di indagine della polizia municipale si sia fatta più capillare e tecnologicamente avanzata. Nel frattempo, l'Ufficio contravvenzioni ha completato la revisione delle multe rimaste insolute dal 2020 scoprendo almeno 6 mila verbali mai pagati per un valore complessivo di 1 milione e mezzo di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Screening oncologici al seno: intesa tra pubblico e privato

L'INIZIATIVA

Sabino Russo

Servizio pubblico e privato insieme per incentivare gli screening oncologici al seno. Firma, stamattina, nella sede centrale di via Nizza, tra il manager dell'Asl Salerno Gennaro Sosto e i centri di radiologia definitivamente accreditati aderenti al Snr, del protocollo d'intesa per l'esecuzione di test per la prevenzione del tumore della mammella. Quella di Salerno è la prima azienda sanitaria a mettere in campo questo tipo di collaborazione. Questa possibilità è contemplata dalle recenti disposizioni regionali e nasce dalla volontà di ampliare la possibilità di adesione e fornire un maggior numero di centri di erogazione. Quello del seno è

il tumore al primo posto per diffusione e per numero di decessi nella popolazione femminile. Allo stesso tempo, grazie alle maggiori conoscenze delle sue caratteristiche e ai progressi nella diagnosi precoce e nel campo farmacologico, le possibilità di curarlo sono molto aumentate. Una diagnosi precoce è oggi sempre più frequente grazie ai programmi di screening che prevedono di sottoporre a mammografia le donne nelle fasce di età raccomandate.

L'ESAME

La mammografia è un esame radiografico che consente di visualizzare precocemente la presenza di noduli non ancora palpabili che possono essere dovuti alla presenza di un tumore. All'interno dei programmi di screening, si effettuano due proiezioni radiografi-



che, una dall'alto e l'altra lateralmente, e i risultati vengono valutati separatamente da due radiologi per garantire una maggiore affidabilità della diagnosi. Lo screening per il cancro del seno, secondo le indicazioni del ministero della Salute italiano, si rivolge alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni e prevede l'esecuzione gratuita della mammografia ogni due anni. Al Ruggi, intanto, sono partite le attività cliniche della terapia Car-T presso il reparto di Ematologia e Centro trapianti di midollo osseo, diretto dal professor Carmine Sella. Si tratta di una delle più recenti e innovative strategie di immunoterapia contro alcuni tumori, soprattutto ematologici. Consiste nel prelevare i linfociti T del paziente (cellule del sistema immunitario), che in laboratorio vengono ingegnerizzati per esprimere un recettore artificiale capa-

ce di riconoscere un bersaglio specifico presente sulle cellule tumorali. Una volta «armati», i linfociti Car-T vengono reinfusi nel paziente, diventando veri e propri «cacciatori» in grado di distruggere selettivamente le cellule malate. Si tratta di una terapia personalizzata e considerata rivoluzionaria perché, in un numero significativo di casi, ha portato a remissioni complete anche in pazienti refrattari ad altre cure. «L'attivazione del programma - sottolinea il direttore generale Ciro Verdoliva - rafforza il ruolo della nostra azienda ospedaliera universitaria quale centro di riferimento regionale e interregionale. In questo modo sarà possibile diminuire i trasferimenti extraregionali, offrendo ai pazienti del Sud Italia terapie avanzate in un contesto clinico qualificato e certificato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA